



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

VISTO il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

VISTO l'articolo 12 del predetto decreto-legge n. 79 del 1997, concernente "disposizioni per il potenziamento dell'amministrazione finanziaria e delle attività di contrasto dell'evasione fiscale";

VISTO il comma 1 del citato articolo 12, come sostituito dall'articolo 3, comma 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 531, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale "il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base delle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, dei risparmi di spesa conseguenti a controlli che abbiano determinato il disconoscimento in via definitiva di richieste di rimborsi o di crediti d'imposta, delle maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato effettuata ai sensi dell'articolo 3, comma 99, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché sulla base dei risparmi di spesa per interessi, calcolati rispetto alle previsioni definitive di bilancio e connessi con la gestione della tesoreria e del debito pubblico e con l'attività di controllo e di monitoraggio dell'andamento della finanza pubblica e dei flussi di bilancio per il perseguimento degli obiettivi programmatici, determina con proprio decreto le misure percentuali da applicare su ciascuna di tali risorse, per l'amministrazione economica e per quella finanziaria in relazione a quelle di rispettiva competenza, per gli anni 2004 e 2005, per le finalità di cui al comma 2 e per il potenziamento dell'Amministrazione economica e finanziaria, in misura tale da garantire la neutralità finanziaria rispetto al previgente sistema. Con effetto dall'anno 2006, le predette percentuali sono determinate ogni anno in misura tale da destinare alle medesime finalità un livello di risorse non superiore a quello assegnato per il 2004, ridotto del 10 per cento";

VISTO il successivo comma 2 del predetto articolo 12, il quale prevede che le somme derivanti dall'applicazione del comma 1, secondo modalità determinate con il decreto ivi indicato, affluiscono ad appositi fondi destinati al personale dell'Amministrazione economica e finanziaria in servizio presso gli Uffici adibiti alle attività di cui al citato comma 2 che hanno conseguito gli obiettivi di produttività definiti, anche su base monetaria, e che in sede di contrattazione integrativa sono stabiliti i tempi e le modalità di erogazione dei fondi determinando le risorse finanziarie da





assegnare a ciascuno dei predetti Uffici in relazione all'apporto recato dagli Uffici medesimi alle attività di cui al comma 1;

VISTO il proprio decreto del 7 luglio 2005, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2005, Reg. 4, foglio 244, che ha determinato le percentuali applicate alle risorse riferite al rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2003 ed ha assegnato le risorse per l'anno 2004;

VISTO il proprio decreto del 29 dicembre 2006, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2007, Reg. 001, foglio 367, che ha determinato le percentuali applicate alle risorse riferite al rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per gli esercizi finanziari 2004 e 2005 ed ha assegnato per gli anni 2005 e 2006 le corrispondenti somme;

VISTO il proprio decreto dell'8 marzo 2007, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2007, Reg. 001, foglio 368, che ha ripartito, tra gli Uffici che hanno conseguito gli obiettivi connessi alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, le risorse determinate nel richiamato decreto del 29 dicembre 2006;

VISTO l'art. 67, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che prevede che le risorse determinate per l'anno 2007 ai sensi dell'art. 12, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modificazioni, sono ridotte del 10% ed un importo pari a 20 milioni di euro è destinato al fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265;

VISTO l'art. 45 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 con il quale viene soppresso il Servizio consultivo ed ispettivo tributario (SECIT);

RITENUTO di dover provvedere alla determinazione delle percentuali per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2007, tenendo conto delle risultanze del rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2006;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati del rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2006 e della comunicazione del Dipartimento per le politiche fiscali prot. n. 791/2008/DPF/UAF del 10 marzo 2008, le risorse di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, sulle quali applicare le misure percentuali, ammontano, distintamente, a:

1. **1.312.206.132,72** euro per le maggiori somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, analiticamente indicate nell'allegata tabella 1;



2. **28.165.596,17** euro per le maggiori entrate relative alla vendita degli immobili dello Stato di cui alla tabella 1;
3. **414.551.892,28** euro per i risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta di cui alla tabella 1;
4. **3.474.837.000,90** euro per i risparmi di spesa per interessi di cui all'allegata tabella 2;

CONSIDERATO che con effetto dall'anno 2006, le percentuali sono determinate in misura tale da destinare alle medesime finalità un livello di risorse non superiore a quello assegnato per il 2004, ridotto del 10 per cento e che, pertanto, le misure percentuali devono essere tali che applicate alle risorse - in maniera distinta per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria - di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) diano come risultato un importo complessivo non superiore a euro 402.300.000, come evidenziato nei prospetti sotto indicati:

Assegnazioni 2004 (DM 7 LUGLIO 2005)			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie - Dipartimento finanze (compreso SECIT) - Monopoli (A)	38.420.000	325.662.000	364.082.000
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.480.000	81.438.000	82.918.000
Totale (A) + (B)	39.900.000	407.100.000	447.000.000

Assegnazioni 2004 (DM 7 LUGLIO 2005) - ridotte del 10%			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie - Dipartimento finanze (compreso SECIT) - Monopoli (A)	34.578.000	293.095.800	327.673.800
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.332.000	73.294.200	74.626.200
Totale (A) + (B)	35.910.000	366.390.000	402.300.000





CONSIDERATO che l'ammontare massimo di risorse da destinare alle predette finalità, compatibile con gli obiettivi programmatici, è di euro 402.300.000, da riferire quanto a euro 280.245.600,00 alle Agenzie fiscali, al Dipartimento delle finanze e all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, quanto a euro 63.824.400 all'Ufficio del Gabinetto, ai Dipartimenti del Ministero escluso il predetto Dipartimento delle finanze e alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze in relazione alla specificata attività di formazione del personale impiegato, e quanto ad euro 20 milioni alla Guardia di Finanza;

CONSIDERATO che la misura percentuale, tale da rispettare i limiti previsti dalla richiamata normativa, è del 18,672 per cento per le risorse di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) e del 2,148 per cento per le risorse di cui al punto 4);

RITENUTO di dover provvedere, con il presente decreto, sia alla determinazione della misura percentuale nel rispetto dei predetti limiti, distintamente per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria in maniera tale da destinare alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 12 del citato decreto-legge n. 79 del 1997 un livello di risorse non superiore a quello assegnato per il 2004 ridotto del 10 per cento, sia alla determinazione e assegnazione delle risorse da destinare al potenziamento, sia alla determinazione e assegnazione delle risorse da destinare agli incentivi al personale, relativamente agli Uffici dell'Amministrazione finanziaria, e nel suo complesso all'Amministrazione economica rinviando, per quest'ultima, alla contrattazione integrativa la successiva ripartizione tra i singoli Uffici;

RITENUTO che nel ripartire le risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria che hanno conseguito gli obiettivi di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, debbano mantenersi, in relazione alla consistenza del personale ed alla quantità degli uffici di cui all'articolo 3, i medesimi rapporti proporzionali risultanti, per quanto concerne la quota destinata al potenziamento, dagli importi indicati negli articoli 1 e 2 del citato decreto ministeriale dell'8 marzo 2007 e, con riferimento alla quota finalizzata all'incentivazione del personale, dal decreto ministeriale 25 maggio 2007;

RITENUTO di dover destinare, in conformità a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, una quota pari a 20 milioni al Fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265;

CONSIDERATI gli obiettivi e le linee strategiche dell'azione amministrativa indicati nella Direttiva Generale per l'anno 2006 nonché nell'Atto di indirizzo del Sig. Ministro per il triennio 2006-2008;





CONSIDERATO che alla realizzazione degli obiettivi fissati dalla predetta Direttiva e dal citato Atto di indirizzo ha contribuito l'azione degli Uffici adibiti alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997;

TENUTO CONTO che detti Uffici hanno conseguito gli obiettivi connessi alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, come illustrato nella tabella A allegata al presente decreto;

CONSIDERATO che si è provveduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività in termini monetari, in correlazione alle attività indicate nella richiamata tabella A;

CONSIDERATO che la contrattazione integrativa terrà conto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del presente decreto, del contributo del personale in servizio e, per il personale con qualifica dirigenziale, dei nuovi criteri di contenimento e maggiore selettività dei compensi;

TENUTO CONTO, altresì, della rilevanza dell'impegno richiesto al personale in relazione alle attività svolte ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 79 del 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, e della sua distribuzione presso gli Uffici adibiti alle attività di cui viene data dimostrazione alla citata tabella A;

CONSIDERATO che risulta rispettato il limite posto dall'articolo 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, così come dimostrato nella allegata tabella B che forma parte integrante del presente decreto;

D E C R E T A

articolo 1

Le percentuali da applicare distintamente per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria su ciascuna delle risorse di rispettiva competenza riferite al rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2006 sono determinate sulla base dei criteri di calcolo riportati in relazione tecnica nelle seguenti misure:

1) Amministrazione finanziaria

- a) 18,672 % per le somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, pari a 1.312.206.132,72 euro, come indicate nell'allegata tabella 1;



- b) 18,672 % per le maggiori entrate relative alla vendita degli immobili dello Stato, pari a **28.165.596,17** euro, come indicate nell'allegata tabella 1;
- c) 18,672 % per i risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta, pari a **414.551.892,28** euro, come indicati nell'allegata tabella 1;
- 2) Amministrazione economica**
- a) 2,148 % per i risparmi di spesa per interessi pari a **3.474.837.000,90** euro, come indicati nell'allegata tabella 2.

articolo 2

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, una quota pari a 20 milioni dell'importo complessivo derivante dall'applicazione dell'art. 1, pari a 402.300.000 è destinato al fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265. Il restante importo di euro 382.300.000 viene ridotto del 10 per cento in applicazione del medesimo art. 67, comma 1, del decreto-legge 112/2008.

Articolo 3

1. In relazione alla consistenza del personale ed alla operatività degli Uffici di seguito indicati, l'importo complessivo derivante dall'applicazione degli articoli 1 e 2, pari a euro 344.070.000, è destinato per euro 30.712.300 al potenziamento, ripartito tra Amministrazione finanziaria e Amministrazione economica rispettivamente per gli importi di euro 29.573.100 ed euro 1.139.200 e così suddivisi:



UFFICI	IMPORTO
Agenzia delle entrate	16.845.489
Demanio	314.139
Agenzia delle dogane	4.315.670
Agenzia del territorio	5.091.875
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	178.677
Dipartimento delle finanze	2.827.250
totale Agenzie - dip. Finanze- Monopoli	29.573.100
Gabinetto	15.395
Dip. Amministrazione generale del personale	538.810
Dipartimento tesoro	76.973
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato	461.838
Dipartimento politiche sviluppo e coesione	46.184
Scuola economia e finanze	0
Ministero (Gabinetto e Dipartimenti)	1.139.200
totale	30.712.300

Il restante importo, pari a euro 313.357.700, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è destinato al fondo per il trattamento accessorio del personale ed è ripartito tra Amministrazione finanziaria e Amministrazione economica nel modo seguente:

1) Amministrazione finanziaria

- Agenzie fiscali, Dipartimento delle finanze e Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, euro 250.672.500;

2) Amministrazione economica

- Uffici del Gabinetto, Scuola Superiore Economia e finanze e Dipartimenti del Ministero (escluso Dipartimento finanze) euro 62.685.200.

**articolo 4**

1. Gli importi di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, punto 1 e 2, tenuto conto del conseguimento degli obiettivi previsti dall'articolo 12, comma 1 della legge 79/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, del numero delle unità in servizio nonché del contributo degli uffici, è suddiviso in relazione alla modifica apportata al citato articolo 12 dall'articolo 1, comma 531 della legge 296/2006 e a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112:

UFFICI	IMPORTO
Agenzia delle entrate	150.383.232
Demanio	3.007.665
Agenzia delle dogane	39.099.641
Agenzia del territorio	33.836.227
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	4.887.455
Dipartimento delle finanze	19.458.280
Ministero (Uffici di diretta collaborazione, Scuola Superiore, Dipartimenti escluso Dipartimento Finanze)	62.685.200
Corpo della Guardia di Finanza	20.000.000

Le suindicate risorse sono cumulabili con quelle previste all'art. 1, comma 286, della legge finanziaria 2007 quest'ultime derivanti da entrate non correlate alle attività di cui all'allegato A e che vanno a confluire al Fondo finalizzato ad interventi a favore del personale.

Articolo 5

1. Fermo restando la indicata ripartizione, la contrattazione integrativa individua i tempi e le modalità di erogazione delle risorse destinate all'incentivazione del personale. La contrattazione assicura, altresì, criteri di differenziazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed





all'apporto individuale anche tenendo conto in maniera significativa del contributo del personale in servizio presso gli Uffici le cui competenze, sulla scorta degli atti di organizzazione interna, sono direttamente correlate alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 79/1997, e successive modificazioni ed integrazioni.

La contrattazione integrativa stabilisce inoltre la quota da attribuire al personale dirigente che, in ogni caso, non può eccedere la percentuale delle risorse assegnate stabilita dall'art. 3 del decreto ministeriale 7 marzo 2007, ridotta di due punti percentuali. La successiva ripartizione assicura il rispetto di criteri di selettività, tenendo conto delle risultanze dei sistemi di valutazione e del contributo dei dirigenti preposti agli Uffici le cui competenze, sulla scorta degli atti di organizzazione interna, sono direttamente correlate alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 79/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Al personale dirigente di prima fascia è assegnata una quota, in misura da stabilire fino al 10% del totale delle risorse destinate alla dirigenza.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 10 SET. 2008


IL MINISTRO

9



**Attività svolte in attuazione dell'art. 12, comma 1, del decreto-
legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla
legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed
integrazioni**

Anno 2006

	Unità	Maggiori entrate e risparmi di spesa realizzate in relazione agli obiettivi	Quota incentivi personale
Attività di controllo fiscale-Vendita immobili-Controlli sui rimborsi e crediti d'imposta (come da convenzioni MEF-Agenzie; atto di indirizzo del Ministro 2006-2008 e Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione)		1.754.923.621,17	250.672.500
Studio e ricerca; emanazione direttive, linee guida, pareri e circolari; controllo delle dichiarazioni; attività di accertamento, prevenzione e contrasto dell'elusione e dell'evasione anche attraverso strumenti informatici; cura del contenzioso; maggiori diritti riscossi; maggiori controlli e verifiche; controlli antifrode; collaborazione con altri Enti ed Autorità; miglioramento della comunicazione istituzionale; acquisizione e controllo sulle dichiarazioni; regolazione e controllo del gioco pubblico; contrasto alle attività illegali; ottimizzazione del gettito erariale	63.275		
Risparmi di spesa per interessi calcolati rispetto alle previsioni definitive di bilancio e connessi con la gestione della tesoreria e del debito pubblico e con l'attività di controllo e monitoraggio dell'andamento di finanza pubblica e dei flussi di bilancio (Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione)		3.474.837.000,90	62.685.200



Studio e ricerca; emanazione direttive, linee guida, pareri e circolari; elaborazione di statistiche	1.030		
emissione e gestione del debito pubblico interno ed estero; analisi dei problemi inerenti alla gestione del debito pubblico interno ed estero ed al funzionamento dei mercati finanziari; coordinamento e vigilanza dell'accesso ai mercati finanziari; rapporti con gli organismi internazionali; contrasto all'attività di riciclaggio; prevenzione frodi carte di pagamento	678		
Attuazione della riforma del sistema tributario; funzionamento degli organi di giustizia tributaria	2.010		
attività ispettive e di vigilanza in materia finanziaria, contabile e lotta all'evasione	746		
Contenimento della crescita di talune spese del Bilancio dello Stato e degli altri Enti appartenenti all'aggregato della Pubblica Amministrazione (regola del 2 per cento, spese per consumi intermedi, consulenze, auto di servizio, ecc.)	1.633		
monitoraggio ed analisi della spesa delle Pubbliche Amministrazioni anche con riferimento al settore sanitario; predisposizione, gestione e rendicontazione del bilancio dello Stato; attività di rilevazione, analisi, verifica e valutazione dei costi; gestione dei conti di tesoreria e monitoraggio dei flussi	2.485		
analisi, verifica e monitoraggio dei costi del personale pubblico e attività connesse alle spese per il pagamento degli stipendi nonché controlli in materia pensionistica	2.320		
analisi della disciplina di contabilità delle pubbliche amministrazioni e relative attività informatiche; razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni e connessi sistemi informativi; controlli, vigilanza e verifiche anche ispettive	1.598		

1) Le unità di personale indicate costituiscono il numero potenzialmente destinatario dell'incentivazione, fermo restando quanto verrà stabilito in contrattazione integrativa sulla base dei criteri del presente decreto e del decreto ministeriale 29 dicembre 2006.

**DIMOSTRAZIONE RISPETTO COMMA 189 ART. 1, L. 266/2005**

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		
	ANNO 2004	ANNO 2007
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	65.131.390,00	56.140.854,00
FONDO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	30.342.241,00	31.042.744,92
Art. 12, D.L. 79/1997	115.200.000,00	82.143.480,00
TOTALE	210.673.631,00	169.327.078,92

AGENZIE		
	ANNO 2004	ANNO 2007
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	580.007.581,42	344.465.334,10
Art. 12, D.L. 79/1997	286.200.000,00	226.326.765,00
TOTALE	866.207.581,42	570.792.099,10



Tabella 1

DESCRIZIONE	RISCOSSO COMPETENZA 2005 (a)	RISCOSSO COMPETENZA 2006 (b)	ECCEDENZA (b) - (a)
1.1.1.2 - IRE	685.134.874,83	987.329.630,52	292.194.755,69
1.1.2 - IRES	143.364.625,93	238.580.884,37	155.216.258,44
1.1.3.2 - ILOR	5.710.027,20	3.744.555,61	-1.965.471,59
1.1.4.2 - IMPOSTE SOSTITUTIVE TOTALE	641.798,78	1.209.645,88	567.847,10
1.1.5.2 - RITENUTE A TITOLO D'IMPOSTA DEFINITIVE TOTALE	8.337,69	12.192,09	3.854,40
1.1.7.2 - ALTRI INTROITI DIRETTI TOTALE	402.031.756,52	565.570.740,20	163.538.983,68
1.1.8.2 - IVA SU SCAMBI INTERNI E INTRACOMUNITARI TOTALE	352.637.864,27	742.787.251,62	390.149.587,35
1.1.12.2 - ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI MINERALI TOTALE	31.187.979,45	34.041.414,09	2.853.434,64
1.1.15.2 - TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI SU ATTI DEMANIO E PATR. STATO TOTALE	1.142.740,18	1.655.736,25	512.996,07
1.1.20.2 - ALTRI TRIBUTI INDIRETTI TOTALE	385.257.611,13	447.510.119,77	62.252.508,64
EXTRIBUTARIE TOTALE	680.141.464,73	937.032.843,03	246.891.378,30
TOTALE INCASSOIRRELABILI AD ATTIVITA' DI CONTROLLO FISCALE	2.677.258.680,74	3.939.475.073,43	1.312.216.392,72
1.3.1 ALIENAZIONE IMMOBILI STATO			28.165.596,17
cap. 4003 (differenza tra previsione e riscossioni competenza)			28.157.510,29
cap. 4012 (differenza tra previsione e riscossioni competenza)			8.085,88
risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta			414.551.892,28



Coordinamento Nazionale
Ministero
dell'Economia e delle Finanze



Risparmi di spesa per interessi

Capitoli	E / S	PREVISIONI DI COMPETENZA DEFINITIVE 2006	IMPEGNI O ACCERTAMENTI	Risparmi 2006 A	Risparmio dovuto a fattori esogeni B	Totale A - B
2214* Interessi sui Buoni del Tesoro Polifinanziari e su operazioni finanziarie effettuate sui buoni imperfetti	S	37.000.000.000,00	35.716.382.518,86	1.283.617.481,14	73.760.000,00	1.209.857.481,14
2215** Interessi i Buoni ordinati del Tesoro	S	4.000.000.000,00	3.159.707.080,13	840.292.919,87	37.330.000,00	802.962.919,87
2216*** Interessi sui certificati di credito del tesoro di varie tipologie e sui prestiti internazionali nonché interessi derivanti da operazioni finanziarie effettuate sui CCT stessi	S	7.500.000.000,00	6.692.331.446,99	807.668.553,01	232.500.000,00	575.168.553,01
2219 Interessi sui prestiti internazionali nonché interessi derivanti da operazioni di ristrutturazione di prestiti emessi all'interno e all'estero	S	5.800.000.000,00	5.537.265.551,12	262.734.448,88	0,00	262.734.448,88
TOTALE PARZIALE		54.300.000.000,00	51.105.686.597,10	3.194.313.402,90	343.590.000,00	2.850.723.402,90
3240/3 Eventuali somme derivanti dalla gestione del debito pubblico (interessi e premi degli swaption)	E	2.600.000.000,00	3.434.924.069,02	834.924.069,02	210.810.471,02	624.113.598,00
TOTALE		56.900.000.000,00	54.540.610.666,12	4.029.237.471,92	554.400.471,02	3.474.837.000,90

* Non si rileva alcuna riduzione imputabile al naturale calo del tasso di interesse ma solo all'andamento del fabbisogno

** Non si rileva alcuna riduzione imputabile al naturale calo del tasso di interesse ma solo all'andamento del fabbisogno

*** Riduzione relativa al tasso di interesse dello 0,23% e relativa all'andamento del fabbisogno

E= entrata

S= spesa

R&BCoordinamento Nazionale
Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Vincoli 2006

1. esistenza maggiori entrate e risparmi di spesa per controlli sui rimborsi o crediti d'imposta come da tab. 1 e risparmi di spesa per interessi come da tab. 2

tipologia	importo
maggior gettito riscosso correlabile ad attività di controllo fiscale	1.312.206.132,72
maggiori entrate per vendite immobili	28.165.596,17
risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta	414.551.892,28
TOTALE	1.764.923.621,17
risparmi di spesa per interessi	3.474.837.000,90
TOTALE COMPLESSIVO	5.229.760.622

2. limite erogazione (assegnazione 2004 -10%)

onere massimo (assegnazione 2004 D.M. 07.07.2005 con riduzione del 10%) - vincolo 2	447.000.000	-10%	402.300.000,00
---	-------------	------	----------------

Agenzie fiscali - Dipartimento finanze - Monopoli

Risorse assegnate per l'anno 2004 alle Agenzie fiscali al Dipartimento finanze e all'Amministrazione dei Monopoli di Stato (D.M. 07.07.2005 - Registrato alla Corte dei conti il 5.08.2005 - reg. 4, fg. 244) e da tener presente per applicazione riduzione 10% del 2006 ai sensi art. 12 D.L. 79/97

	risorse potenziamento	risorse personale	totale risorse assegnate per il 2004	riduzione (art. 12, c. 1, D.L. 79/97)	importo massimo assegnabile per il 2006
Agenzie fiscali-Dipartimento finanze-Monopoli	38.420.000	325.662.000	364.082.000	-10%	327.674.000
Agenzie fiscali	37.600.000	285.200.000	322.800.000	-10%	291.420.000
Dipartimento finanze e Monopoli	820.000	39.462.000	40.282.000	-10%	36.253.000

tipologia risorse per Agenzie fiscali-Dipartimento finanze-Monopoli	importo risorse	%	importo oneri
risorse da erogare in base all'articolo 12, comma 1, del D.L. 79/97 e successive modificazioni			327.674.000
importo massimo assegnabile per il 2006 (arrotondato)		18,672	
% per il rispetto del suddetto limite (arr. 3 decimali)			
- riscossioni correlabili ad attività di controllo fiscale (tabella 1)	1.312.206.132,72	18,672	245.011.137,32
- maggiori riscossioni vendite immobili rispetto previsioni (tabella 1)	28.165.596,17	18,672	5.258.994,44
- risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta	414.551.892,28	18,672	77.403.868,24
totale risorse	1.764.923.621,17	18,672	327.674.000
di cui potenziamento			34.578.000
di cui incentivi personale			293.096.000



Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia escluso Dipartimento finanze			
			402.300.000
<i>onere massimo sistema attuale (assegnazione 2004 con riduzioni del 10%)</i>			
<i>di cui:</i>			
Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia escluso dipartimento finanze			74.626.200

Risorse assegnate per l'anno 2004 al Gabinetto e Dipartimenti del Ministero economia (DM. 7.07.2005 - Registrato alla Corte dei conti il 5.08.2005 - req. 4, fg. 244) e da assegnare per l'anno 2006 al sensi art. 12 D.L. 79/97			
	risorse assegnate per il 2004	riduzione (art. 1, c. 531, L. 296/2006)	importo massimo assegnabile per il 2006
Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia	82.918.000	-10%	74.626.200
<i>di cui:</i>			
potenziamento	1.480.000	-10%	1.332.000
incentivi personale	81.438.000	-10%	73.294.200

tipologia risorse	importo risorse	%	importo oneri
<i>importo massimo assegnabile per il 2006 (arrotondato)</i>		2,148	74.626.000
<i>% per il rispetto del suddetto limite (arr. 3 decimali)</i>			
risparmi di spesa per interessi (tabella 2)	3.474.837.000,90	2,148	74.626.000
<i>di cui potenziamento</i>			1.332.000
<i>di cui incentivi personale</i>			73.294.000

Situazione complessiva

			402.300.000,00
<i>onere massimo (assegnazione 2004 - DM. 7.07.2005 - con riduzione del 10%)</i>			
<i>assegnazioni</i>			
Agenzie - Dipartimento finanze - Monopoli			327.674.000,00
Gabinetto e Dipartimenti Ministero			74.626.000,00

